

Ritenuto che la sostituzione non arreca pregiudizio alle garanzie reali dell'Istituto per il mutuo suddetto;

Delibera

di accogliere la richiesta della Contessa e degli altri eredi del Conte Giuseppe Picotti e di autorizzare il Direttore Generale, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo, nonché di delegare altri in sua vece:

1/ ad intervenire nell'atto da stipularsi fra gli eredi Picotti e l'acquirente del fondo posto nel Comune di Ancona - località "Gratie", della estensione di ettari 2.38.48 e distinto nel catasto del Comune stesso di Ancona alla Sez. B "Gratie", Foglio 2 ai N^{ri} 174, 175, 177, 178, 182, 184 e Fog. 5 ai N^{ri} 2 e 3;

2/ ad incassare il prezzo di vendita di detto fondo fino a concorrenza del credito dell'Istituto verso gli eredi del Conte Giuseppe Picotti per rate di ammortamento mutuo scadute e non corrisposte in dipendenza dell'atto di mutuo 16 dicembre 1926, Notaio Persico coadiutore del Not. Le Pera di Olevano Romano, ed ammontanti a L. 41.344, 50, somma cui vanno aggiunti gli interessi di mora nella ragione contrattuale del 8% dal giorno di scadenza di ciascuna di dette